

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

Provincia di Trento



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEL CONTO

Marco Vinduska

Comune di Canal San Bovo (TN)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 34 del 27/11/2019.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Canal San Bovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canal San Bovo, li 27.11.2019

IL REVISORE DEL CONTO



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
6. Verifica della coerenza interna	14
7. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	15
A) ENTRATE	15
B) SPESE	17
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondi per spese potenziali	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Canal San Bovo nominato con delibera consiliare n. 39 del 27.12.2016

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 18.11.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 14.11.2019 con delibera n. 202, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2020-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. 118/2011).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare non ha approvato, alla data della presente relazione, il rendiconto per l'esercizio 2019.

In base al pre-consuntivo, la gestione dell'anno 2019:

- a) si chiude con un risultato di amministrazione al 31.12.2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31.12.2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.514.117,16
di cui:	
a) Fondi vincolati	294.110,69
b) Fondi accantonati	436.077,80
c) Fondi destinati ad investimento	21.049,66
d) Fondi liberi	2.762.879,01
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.514.117,16

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	742.136,97	1.017.953,25	1.275.759,07
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Non sussiste giacenza di cassa vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019 o REND.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	77.721,31	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.917.976,21	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	976.800,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	952.750,00	925.200,00	925.200,00	925.200,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	609.753,00	591.684,00	591.684,00	591.684,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.327.707,00	1.279.910,00	1.170.910,00	1.170.910,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.763.450,00	362.500,00	314.500,00	314.500,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	40.000,00			
5	<i>Accensione prestiti</i>				
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.125.500,00	1.120.500,00	1.120.500,00	1.120.500,00
8	TOTALE	7.319.160,00	4.779.794,00	4.622.794,00	4.622.794,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.291.657,52	4.779.794,00	4.622.794,00	4.622.794,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.932.931,31	2.776.794,00	2.667.794,00	2.667.794,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	134.833,81	39.589,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	7.698.226,21	347.500,00	299.500,00	299.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	569.000,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.125.500,00	1.120.500,00	1.120.500,00	1.120.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	12.291.657,52	4.779.794,00	4.622.794,00	4.622.794,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	134.833,81	39.589,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	569.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	12.291.657,52	4.779.794,00	4.622.794,00	4.622.794,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		134.833,81	39.589,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	569.000,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non sussiste disavanzo o avanzo tecnico, essendo il totale generale delle spese previste uguale al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	-

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa al 01.01.2020	588.314,89
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.370.786,74
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.080.507,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.718.329,94
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.008.463,78
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.400.940,10
	TOTALE TITOLI	13.079.027,62
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.667.342,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	3.551.371,50
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.536.061,91
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.427.722,79
	TOTALE TITOLI	10.050.156,20
	<i>Fondo di riserva di cassa</i>	400.000,00
	SALDO DI CASSA	3.217.186,31

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto. In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa al 01.01.2020			-	588.314,89
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	445.586,74	925.200,00	1.370.786,74	1.370.786,74
2 Trasferimenti correnti	1.488.823,06	591.684,00	2.080.507,06	2.080.507,06
3 Entrate extratributarie	438.419,94	1.279.910,00	1.718.329,94	1.718.329,94
4 Entrate in conto capitale	5.645.963,78	362.500,00	6.008.463,78	6.008.463,78
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	280.440,10	1.120.500,00	1.400.940,10	1.400.940,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.299.233,62	4.779.794,00	13.079.027,62	13.667.342,51
1 Spese correnti	860.796,50	2.690.575,00	3.551.371,50	3.551.371,50
2 Spese in conto capitale	4.188.561,91	347.500,00	4.536.061,91	4.536.061,91
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	35.000,00	35.000,00	35.000,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	307.222,79	1.120.500,00	1.427.722,79	1.427.722,79
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.356.581,20	4.693.575,00	10.050.156,20	10.050.156,20
FONDO RISERVA DI CASSA				400.000,00
SALDO DI CASSA				3.217.186,31

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.796.794,00	2.687.794,00	2.687.794,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.776.794,00	2.667.794,00	2.667.794,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		63.719,00	61.869,00	81.869,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 15.000,00	- 15.000,00	- 15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Alla lettera G) emerge uno squilibrio di parte corrente di € 15.000,00 in quanto sono stati applicati € 15.000,00 di entrate da oneri di urbanizzazione in parte corrente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31.12.2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sussistono a bilancio entrate e spese di carattere non ripetitivo.

ENTRATE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
IMIS DA ATTIVITA' DI LIQ. E ACCERTAMENTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
T.F.S. PER CONTO I.N.P.S. - EX INADEL	80.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	90.000,00	10.000,00	10.000,00
USCITE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
INDENNITA' FINE RAPPORTO	22.000,00	0,00	0,00
UTENZE TRASPORTO ELETTORI	700,00	700,00	700,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	54.500,00	0,00	0,00
SPESE SERVIZIO ELETTORALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ATTIVITA' CULTURALI	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Totale spese finali	90.000,00	13.500,00	13.500,00
Squilibrio	0,00	-3.500,00	-3.500,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**6.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022. L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio..

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.3. Programmazione triennale fabbisogni del personale

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

7. Verifica della coerenza esterna**7.1. Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IM.I.S.

L'ente ha previsto nel bilancio 2020 la somma di euro 915.000,00 per l'imposta immobiliare semplice di cui alla L.P. 14/2014.

Il Regolamento per la disciplina dell'imposta è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2015 e modificato con deliberazione n. 16 del 30.04.2015 (art. 11, comma 4) e n. 2 del 06.03.2017 (art. 5, comma 1, lett. b); art. 16, comma 1).

TARI

L'ente gestisce la raccolta rifiuti a mezzo della partecipata Azienda Ambiente S.r.l. Poiché la raccolta è attuata attraverso sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti, trova applicazione una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, come da Regolamento di cui all'art. 52, D.Lgs. 446/1997.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. DEF.	PREV.	PREV.	PREV.
	2019	2020	2021	2022
IMIS	3.618,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMUP	14.054,92	-	-	-
ICI	467,92	-	-	-
TOTALE	18.140,84	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Addizionale sul consumo di energia elettrica

L'addizionale è stata soppressa ed è compensata con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo.

L'Addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica è stata soppressa nel 2012 il trasferimento compensativo del mancato gettito è riconosciuto sul fondo perequativo;

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

Imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è riscosso in proprio. Trova applicazione nelle more del decreto ministeriale attuativo dell'imposta comunale secondaria.

TOSAP (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Proventi dei servizi pubblici locali

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
ACQUEDOTTO	70.800,00	70.800,00	100
FOGNATURA	44.800,00	44.800,00	100
DEPURAZIONE	55.000,00	55.000,00	100
SPAZZAMENTO STRADE	50.000,00	50.000,00	100
TOTALE	220.600,00	220.600,00	100,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha, rispettivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 15.10.2019 e n. 188 del 15.10.2019, approvato le tariffe per il servizio di acquedotto pubblico e per il servizio di fognatura con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Altri servizi pubblici (asilo nido, verde pubblico, spalo neve, illuminazione pubblica) sono gestiti tramite convenzione/gestione associata ovvero appalto.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio di polizia municipale locale è gestito in convenzione con i Comuni del Primiero con il Comune di Primiero San Martino di Castrozza come capofila, che riscuote le sanzioni per violazioni al Codice della strada e che provvede a ripartire le quote di competenza tra i vari Comuni e al loro trasferimento.

Considerato che le riscossioni sono gestite direttamente dal Comune di Primiero San Martino e che il trend storico attesta gli incassi in media attorno ad € 900,00 si provvederà ad inserire la

previsione in variazione di bilancio quando si avrà il dato degli incassi del 2019; in seguito si provvederà con atto di Giunta alla destinazione degli stessi per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla L. 29.07.2010, n. 120.

Contributi per permesso di costruire

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in euro 0,00 nel bilancio di previsione 2020-2022 e sarà incrementato nel corso dell'esercizio in base alle entrate effettive.

Si rammenta che i proventi per permessi di costruire devono essere destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

Monetizzazioni

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte in base alle disposizioni in materia urbanistica per il rilascio di titoli abilitativi, in alternativa alle realizzazione delle opere.

Trattasi, in particolare, del pagamento di una somma di denaro in alternativa all'obbligo di realizzare posti macchina/parcheggi obbligatori nei centri abitati.

Non risultano monetizzazioni.

B) SPESE

In relazione alla classificazione delle spese per missioni e programmi, si rinvia il lettore agli allegati al bilancio.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	1.158.306,71	1.083.360,00	1.028.860,00	1.028.860,00
102	imposte e tasse a carico ente	119.243,19	113.680,00	113.680,00	113.680,00
103	acquisto beni e servizi	1.075.081,41	1.045.270,00	1.042.420,00	1.042.420,00
104	trasferimenti correnti	307.305,00	304.805,00	255.005,00	255.005,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	7.500,00	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	263.995,00	225.179,00	223.329,00	223.329,00
TOTALE		2.932.931,31	2.776.794,00	2.667.794,00	2.667.794,00

Spese di personale

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto sotto riportato tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio nonché degli aumenti contrattuali previsti

dall'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2016/2020, triennio giuridico economico 2016-2018, per il personale del comparto autonomie locali – area delle categorie, sottoscritto in data 01/10/2018. Nella previsione si è tenuto conto di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale anno 2020 approvato in data 08.11.2019.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2, D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10, D.Lgs.150/2009.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato «Redditi da lavoro dipendente»					
<i>2017 Impegni</i>	<i>2018 Impegni</i>	<i>2019 Previsioni definitive</i>	<i>2020 Previsioni</i>	<i>2021 Previsioni</i>	<i>2022 Previsioni</i>
936.612,21	911.431,00	1.158.306,71	1.083.360,00*	1.028.860,00	1.028.860,00

* di cui 54.500,00 non ricorrenti

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, gravante sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- imposta sostitutiva sul TFR;
- tassa di circolazione sui veicoli costituenti il parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata in base all'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta: imposta di bollo e;
- tariffa rifiuti dovuta dal Comune al gestore del servizio Azienda Ambiente S.r.l., calcolata sull'andamento storico;
- imposta sulla pubblicità e SIAE.

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi. Questa voce comprende anche le spese per incarichi professionali e contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Si raccomanda di calibrare le previsioni in maniera oculata, in ragione della riduzione delle risorse a disposizione dell'ente.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, in particolare per servizi pubblici.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 400.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti allegati al bilancio per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Nel Bilancio di previsione 2020, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di "Fondo crediti di dubbia esigibilità", per importi pari a € 61.869,00 nel 2020, € 61.869,00 nel 2021 ed € 61.869,00 nel 20212

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondi per spese potenziali

È stato creato un fondo rischi per spese legali, stanziando € 2.000 per il 2020, € 2.000 per il 2021 ed € 2.000 per il 2022.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2020 al 2022, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2018, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2020 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
A.C.S.M. S.p.A. (di cui l'ente detiene una partecipazione pari al 6,82% del capitale sociale)
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2018, richiederanno nell'anno 2019, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha debiti nei confronti di società partecipate. Non sono state concesse né richieste anticipazioni.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che eventualmente dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione di partecipazioni societarie, laddove è risultato possibile.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, rilevando le eventuali partecipazioni da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	362500,00	314500,00	314500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15000,00	15000,00	15000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	347500,00 0,00	299500,00 0,00	299500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2019 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012. Per il 2019 non è previsto alcun acquisto.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha in essere né ha in previsione di ricorrere ad indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non essendovi indebitamento, non vi è previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente incassati i canoni di concessione.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli equilibri di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad

assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla L. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Canal San Bovo, 27.11.2019

IL REVISORE DEL CONTO

